



BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO

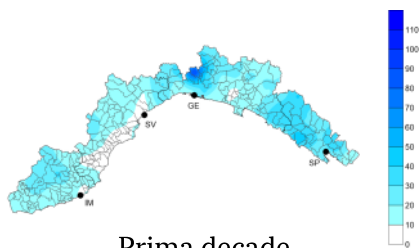


REGIONE LIGURIA

OTTOBRE 2022

Precipitazioni

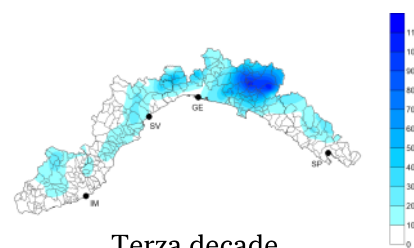
Cumulato (mm)



Prima decade

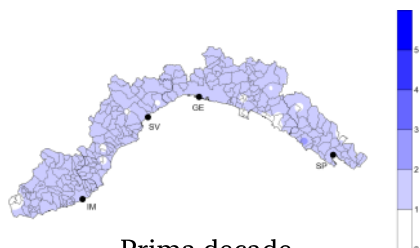


Seconda decade

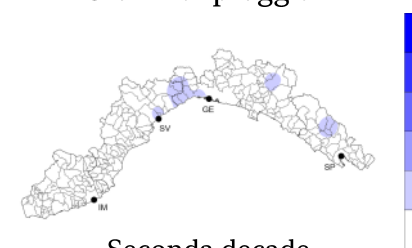


Terza decade

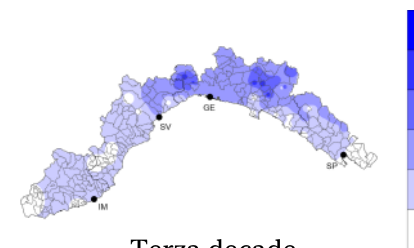
Giorni di pioggia



Prima decade

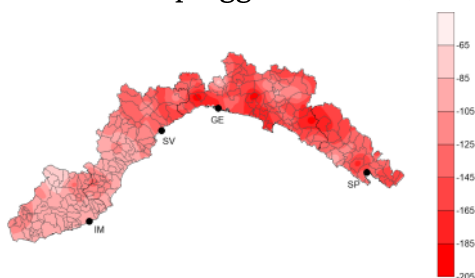


Seconda decade



Terza decade

Scarto pioggia mensile (mm)



Cumulati più elevati

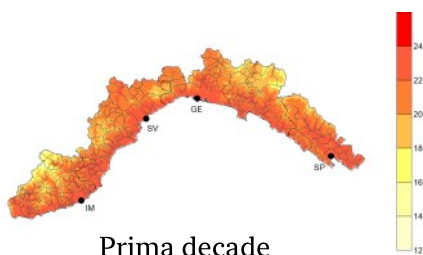
stazione	prov	mm
Amborzasco	GE	136
Poggio Fearza	IM	64,8
Taglieto	SP	77,4
Piampaludo	SV	85,6

Le piogge di ottobre sono state molto scarse: nella seconda decade sono state praticamente assenti e nelle altre due non hanno superato i 50 mm (da spazializzazione), ad eccezione del genovese, dove si sono verificati rovesci consistenti per lo più il 22/10.

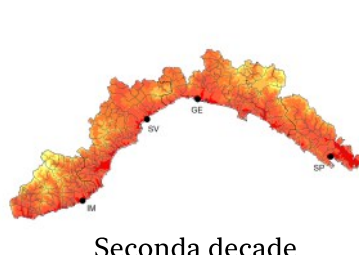
I giorni di pioggia sono stati nulli nella seconda decade e più numerosi nella terza, fino ad un massimo di 5.

Lo scarto rispetto alla media storica evidenzia una situazione di generale deficit pluviometrico, in alcune aree anche molto alto e preoccupante (fino a -200 mm).

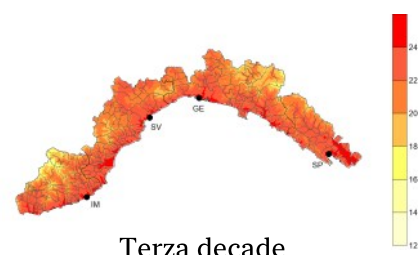
Massime (°C)



Prima decade

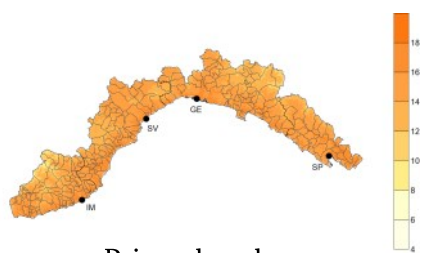


Seconda decade

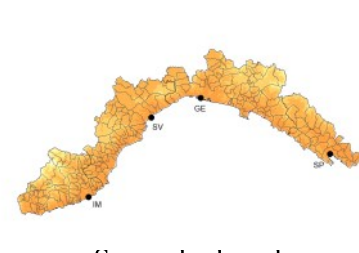


Terza decade

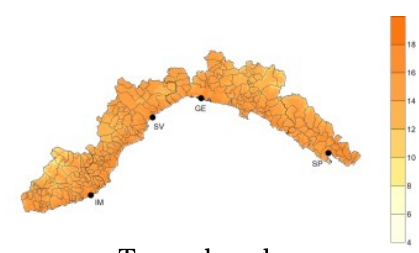
Minime (°C)



Prima decade

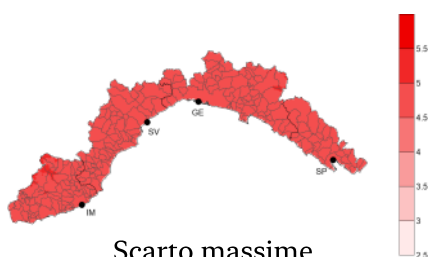


Seconda decade

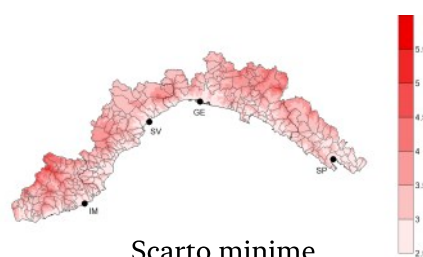


Terza decade

Scarto temperatura mensile (°C)



Scarto massime



Scarto minime

E' possibile consultare direttamente i dati di temperatura di ogni stazione cliccando [qui](#)

Massime assolute

stazione	prov	°C	data
Sciarborasca	GE	29,4	30/10
Rocchetta Nervina	IM	29,2	30/10
Castelnuovo Magra	SP	30,4	30/10
Ellera - Foglietto	SV	30,5	30/10

Minime assolute

stazione	prov	°C	data
Loco Carchelli	GE	5,3	5/10
Poggio Fearza	IM	2,1	2/10
Padivarma	SP	4,4	31/10
Colle del Melogno	SV	6,6	2/10

Le temperature massime si sono mantenute alte e pressoché invariate durante le tre decadi.

Nella tabella a fianco vengono mostrati i massimi assoluti, raggiunti il 30/10, che sono stati vicini ai 30°C (valore eccezionalmente alto per il mese di ottobre).

Le temperature minime, dopo una lieve inflessione nella seconda decade, sono nuovamente aumentate nella terza, raggiungendo in alcune aree i 18°C.

Rispetto alla media storica di ottobre, sia le temperature massime che le minime hanno mostrato uno scarto positivo (fino a + 5° C nel primo caso).

(I valori termici storici di riferimento sono del trentennio 1990-2020)

STAGIONE VITICOLA 2022

L'andamento meteorologico del 2022, caratterizzato da precipitazioni molto scarse e temperature superiori alla media storica, ha portato ad un esaurimento precoce delle risorse idriche. I modelli di stima dei fabbisogni hanno infatti evidenziato la necessità di valutare interventi irrigui già a fine maggio, soprattutto in giovani impianti e terreni tendenzialmente sciolti. Nei vigneti in cui è stato possibile intervenire, l'irrigazione di soccorso ha permesso di limitare i danni da stress idrico; al contrario nei vigneti non irrigui le produzioni hanno subito alcune perdite, sebbene diversificate tra le varie situazioni, e si è verificata una minor uniformità nella maturazione delle uve anche tra grappoli dello stesso vitigno.

Le elevate temperature hanno notevolmente influenzato l'andamento vegeto-produttivo della vite, determinando un progressivo anticipo nello sviluppo fenologico rispetto all'annata precedente e di conseguenza nella maturazione delle uve.

Analizzando la fenologia, ad inizio aprile in costa si potevano osservare situazioni variabili tra i vitigni e le diverse aree, comprese prevalentemente tra la fase di gemma cotonosa e prime foglioline distese, mentre nelle aree più interne il germogliamento è iniziato intorno alla metà di aprile, situazione tendenzialmente in linea con l'annata precedente.



25 maggio 2022—Sangiovese, fioritura



4 aprile 2022—Sangiovese, prima foglia distesa

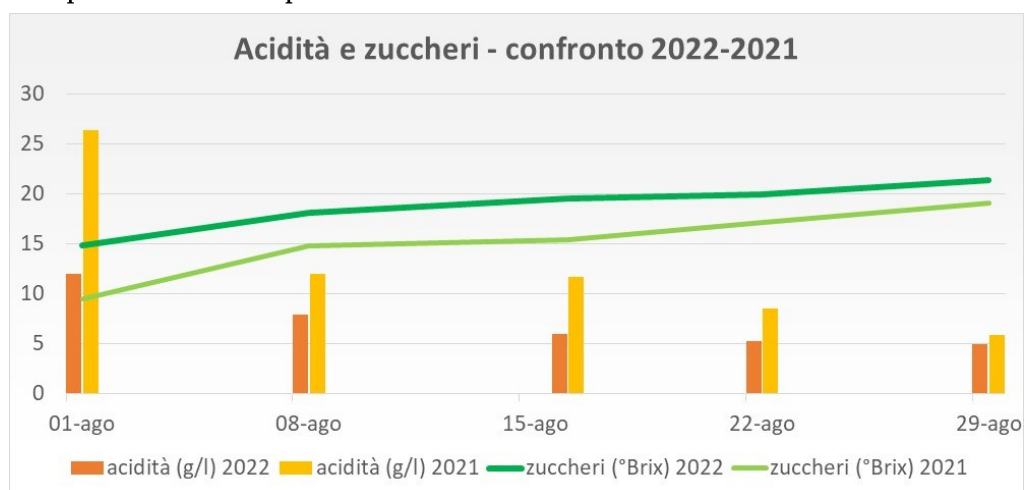
Nel corso della stagione primaverile le alte temperature hanno determinato un elevato accumulo di gradi giorno e ciò ha portato ad un notevole avanzamento della fenologia rispetto all'annata del 2021. L'anticipo era già visibile nella seconda metà di maggio in fase di fioritura ed allegagione, ma è stato ancora più evidente intorno a metà giugno nelle aree costiere, con i primi grappoli in fase di chiusura, in anticipo di circa due settimane rispetto al 2021.

Tale anticipo si è consolidato nella stagione estiva, con i primi acini che intorno al 10 luglio, nelle aree costiere del levante, iniziavano a cambiare colore e a diventare più elastici al tatto (inizio invaiatura).

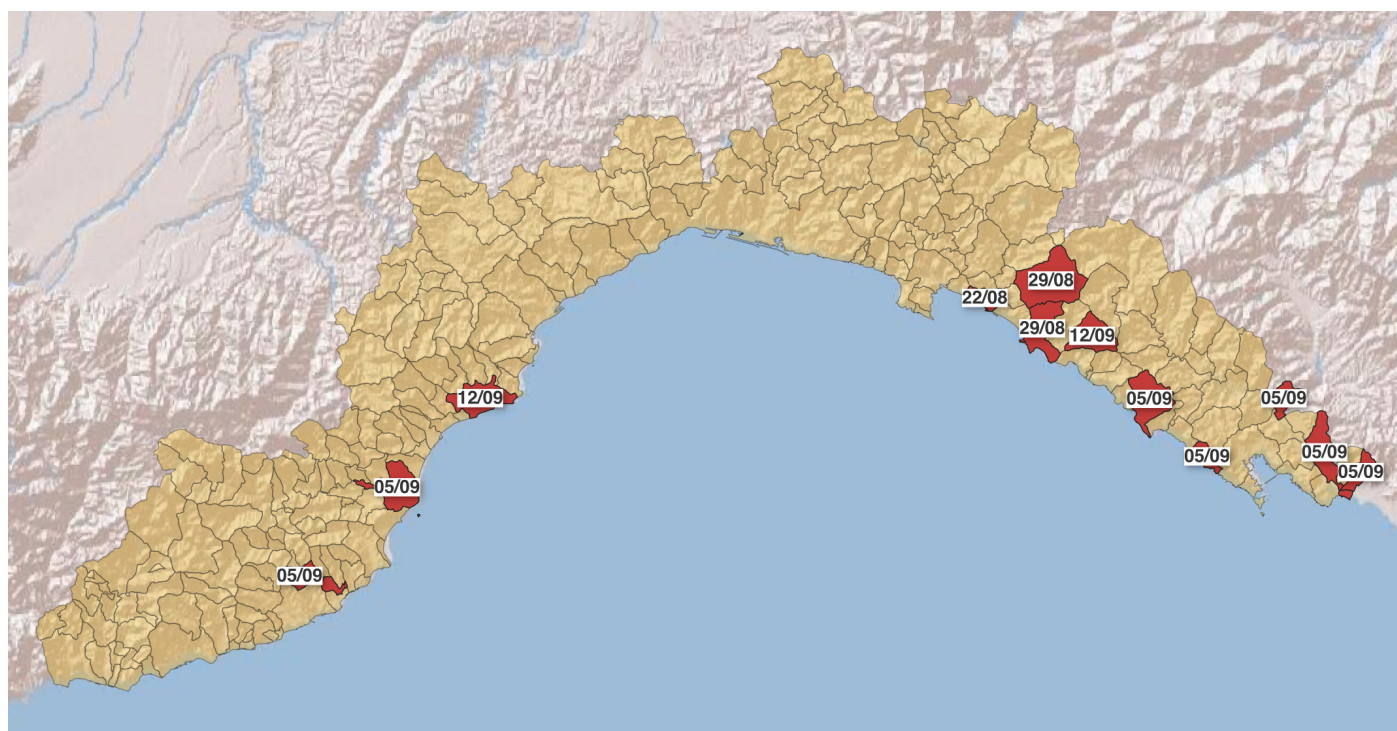


12 luglio 2022—Sangiovese, primi acini invaiati

L'anticipo di circa due settimane rispetto all'annata precedente si è mantenuto anche nella fase di maturazione e, dalle prime analisi effettuate sui campioni di uve prelevati nelle quattro province in data 1 agosto, è emerso un accumulo zuccherino superiore di circa 5°Brix rispetto al 2021 ed acidità inferiori mediamente di 14,5 g/l. Pur con la variabilità dovuta al vitigno e alle specifiche condizioni aziendali, per tutto il periodo sono emersi valori medi superiori rispetto a quelli del 2021 per quanto riguarda gli zuccheri e le acidità sono risultate sempre nettamente inferiori. Si riporta a tal proposito il grafico dei valori medi relativi alle analisi condotte in provincia della Spezia.



Le vendemmie a ponente sono iniziate la prima settimana di settembre e si sono concluse la seconda decade di settembre anche nelle aree montane, zone in cui invece lo scorso anno le raccolte sono avvenute a fine mese; a levante sono iniziate l'ultima decade di agosto per concludersi, anche nelle zone di entroterra, la prima decade di settembre. Nella mappa vengono riportate le date indicative di raccolta della varietà Vermentino.



Le uve hanno mantenuto per tutta la stagione un buono stato fitosanitario, in quanto generalmente non si sono verificate condizioni favorevoli all'avvio di infezioni, in particolare per quanto riguarda peronospora e botrite; relativamente ad oidio soprattutto in collina o nell'interno, in situazioni con umidità relativa più elevata, o porzioni di vigneto in ombra e poco ventilate, le condizioni sono risultate maggiormente favorevoli, sebbene i sintomi siano stati comunque contenuti.



Nella seconda metà di agosto si sono verificati alcuni fenomeni precipitativi locali intensi, con vento forte (superiore ai 90 Km/h) e grandine di grosse dimensioni (diametro superiore ai 2 cm), che hanno provocato danni alle aziende e alla produzione in diverse aree della Liguria ma in particolare nel Levante Genovese, aumentando inoltre il rischio di eventuali attacchi fungini ai grappoli danneggiati.

Lo stato avanzato della maturazione ha comunque consentito di iniziare le raccolte in breve tempo, evitando così eventuali ulteriori perdite per le aziende.

Nonostante i problemi riscontrati durante la stagione 2022 e le eventuali perdite produttive, tale situazione non rischia comunque di compromettere la qualità del vino, considerando in primis lo stato fitosanitario generalmente ottimo delle uve.

I dati elaborati sono provenienti dalle stazioni meteo della rete regionale OMIRL - Osservatorio Meteo Idrologico della Regione Liguria

<http://omirl.regione.liguria.it/Omirl/#/map>

Per le previsioni meteorologiche consultare il sito

<https://www.arpal.liguria.it/tematiche/meteo.html>

Dopo un ottobre così anomalo cosa ci attende?

Sia a livello regionale che nazionale, il mese di ottobre 2022 risulterà tra i più caldi e secchi almeno dell'ultimo secolo. In Liguria, come mostrato nelle pagine precedenti, è piovuto molto poco e le temperature si sono mantenute costantemente al di sopra delle medie di riferimento. Un mese estremo che segue una stagione estiva seconda per caldo anomalo soltanto al 2003.

Viene quindi da chiedersi quali saranno le condizioni meteorologiche prevalenti nei prossimi mesi, in particolare nel trimestre novembre-gennaio?

Il LAMMA, nelle proprie previsioni stagionali, riporta le seguenti proiezioni per il periodo novembre-gennaio sul centro-nord Italia.

NOVEMBRE: temperature sopra media e giorni piovosi nella norma

DICEMBRE: temperature e giorni piovosi superiori alla norma

GENNAIO: temperature e giorni piovosi nella norma

	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO
TEMPERATURE	sopra media	sopra media	in media
GIORNI PIOVOSI	in media	sopra media	in media

Per approfondimenti consultare il link <http://www.lamma.toscana.it/meteo/previsioni-stagionali>

Festival della Scienza 2022: il contributo di Arpal all'incontro su "Acqua, l'oro blu"

<https://tinyurl.com/mtrn8b89>

PUBBLICATI I RISULTATI DI INFC2015

Sono state pubblicate le tabelle del terzo Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi Forestali di Carbonio riferito al 2015 (INFC2015), realizzato a cura dell'Arma dei Carabinieri - Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari e dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di ricerca Foreste e Legno

https://www.inventarioforestale.org/it/statistiche_INFC/

Programma di sviluppo rurale 2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali